



## COMUNICATO SINDACALE FIOM AGUSTA

Si è svolto giovedì 11 ottobre 2012 il primo incontro sul merito della piattaforma integrativa Agusta.

Dopo che la direzione aziendale nella scorsa riunione ha presentato una serie di punti che dovrebbero far parte del prossimo Accordo integrativo, la Fiom considerando la profonda distanza tra le posizioni dell'azienda e la piattaforma sindacale ha proposto di aprire il confronto punto per punto, tentando così di ridurre le differenze generali.

L'Azienda ha presentato alla delegazione sindacale una prima bozza di documento sulle prospettive strategiche della società che il Coordinamento nazionale della Fiom considera molto dettagliato nell'illustrazione degli attuali programmi e per quel che concerne lo sviluppo internazionale delle alleanze e dei nuovi insediamenti.

La delegazione sindacale Fiom ritiene che a questo testo debbano essere apportate delle integrazioni necessarie affinché possa diventare la prima parte del prossimo Accordo Integrativo. In modo particolare noi riteniamo che debba contenere gli investimenti previsti sui nuovi prodotti e sui processi di lavorazione di tutti i siti italiani, in modo da rafforzare e garantire, con equilibrio, le missioni produttive ed il futuro di tutte le realtà nazionali. Per questo consideriamo sia necessario anche formalizzare gli organici dettagliati per stabilimento, visto e considerato che negli ultimi tempi, in qualche sito, non si è rispettato neanche il normale turnover.

Il Gruppo dirigente di Agusta ha dichiarato la disponibilità ad integrare il testo raccogliendo le osservazioni del sindacato e a produrre in tempi rapidi una nuova versione di questa prima parte.

Le parti hanno concordato di nominare una commissione tecnica paritetica per analizzare un nuovo indicatore del Premio di Risultato proposto dall'azienda, per poter mettere il sindacato nelle condizione di capirne finalità e pertinenza, che si è riunita seduta stante.

Durante la riunione Fim, Fiom, Uilm hanno manifestato la propria contrarietà alla richiesta aziendale di ridurre la titolarità contrattuale delle Rsu, come chiesto da Agusta, considerando insostituibile il ruolo negoziale dei delegati.

Secondo la Fiom, in una fase difficile come quella che attraversa il Paese, sarebbe necessario fare tesoro delle esperienze del passato di Agusta e consolidare nuove forme di partecipazione dei delegati e dei lavoratori alle scelte aziendali e non ridurre la contrattazione in azienda.

Siamo alle prime fasi di una trattativa non semplice, dopo che Agusta ha presentato la propria "contro piattaforma", il Coordinamento nazionale della Fiom, sulla base del documento votato dalla maggioranza dei lavoratori si impegna a continuare il confronto e non esclude, sulla base dell'andamento delle prossime riunioni, di convocare assemblee informative per illustrare l'andamento della trattativa.

Sono stati concordati due nuovi appuntamenti con l'azienda per il 23 e per il 31 ottobre, che saranno preceduti dai Coordinamenti sindacali, in modo da analizzare le integrazioni ai documenti e verificare i contenuti dei lavori della Commissione Tecnica sul PdR.

**FIOM NAZIONALE**

*Roma, 15 ottobre 2012*